

Interrogazione n. 173

presentata in data 4 marzo 2026

a iniziativa del Consigliere Marconi

Accesso alle cure intermedie tramite i medici di medicina generale, Punti di Assistenza Territoriale e Centrale Operativa Territoriale

a risposta orale

Il sottoscritto Luca Marconi, Consigliere Regionale delle Marche,

Premesso che

la filosofia di fondo del nostro Piano Socio Sanitario è quello di accentuare il livello di appropriatezza nell'erogazione dei servizi, e quindi di rafforzare la diagnostica e i servizi territoriali;

Vista

l'ottima iniziativa della creazione della struttura organizzativa denominata Centrale Operativa Territoriale (COT) che ha la funzione di coordinare e gestire i servizi sanitari sul territorio e garantire la continuità assistenziale fra ospedale, medico di base e servizi domiciliari;

Rilevato che

la COT serve per evitare ricoveri inutili, ridurre gli accessi impropri al pronto soccorso, seguire meglio gli anziani, cronici e pazienti complessi, garantire continuità fra ospedale e territorio;

Data

la rete degli attuali Ospedali di Comunità/ Case della Comunità che ha a disposizione un cospicuo numero di posti letto di cure intermedie.

INTERROGA

La Giunta regionale per sapere

- se è consentito procedere, attraverso i medici di medicina generale, i Punti di Accesso Territoriale e la stessa COT, all'accesso diretto in cure intermedie dei pazienti senza dover passare dal pronto soccorso degli ospedali per acuti, alleggerendo quindi il carico degli stessi e agevolando il percorso di ricovero per i pazienti di cure intermedie che, nello specifico, sono caratterizzate in gran parte da anziani e cronici.